

Mittelfest



VENERDÌ 18 LUGLIO

ORE 19.00

CHIESA DI SAN FRANCESCO

Prima nazionale

Spettacolo in arabo con
sovratitoli in italiano

TEATRO

durata 84 minuti

With support of

**Perform
Europe**



Co-funded by
the European Union

di Mudar Alhaggi
regia Omar Elerian
con Wael Kadour e Mohamad Al Rashi

scene

Jonas Vogt
ricerca e consulenza drammaturgica

Eric Altorfer
produttore internazionale

Eckhard Thiemann

foto

Tom Dachs

co-produzione

euro-scene Leipzig, Factory International e
Theater an der Ruhr,

con il sostegno di

Ministerium für Kunst und Wissenschaft
NRW e Fonds Darstellende Kultur –
Rechercheförderung, Berlin Mondiale, 1927
Art Space – Athens,

Questa replica è realizzata con il supporto di
Perform Europe, come parte del progetto
The long shadow of Alois Brunner

THE LONG SHADOW OF ALOIS BRUNNER

Alois Brunner, uno dei criminali nazisti più ricercati di sempre, implicato nella deportazione di oltre 100.000 persone nei ghetti e nei campi di concentramento, ha eluso numerosi tentativi di arresto fuggendo a Damasco, dove ha contribuito alla creazione dei servizi segreti siriani. Il drammaturgo siriano Mudar Alhaggi, arrivato nella Berlino del XXI secolo come rifugiato, scopre la storia di Brunner e inizia a fare ricerche ossessive prima di scomparire... Uno spettacolo avvincente, nel quale due attori fondono i frammenti della ricerca di Alhaggi con la loro esperienza personale. La storia siriana e quella tedesca si intrecciano, in un'indagine mozzafiato sull'esilio, la responsabilità, la memoria politica e il complesso filo che lega il passato al presente.

NOTE DELL'AUTORE

Da quando ho lasciato la Siria ho affrontato il problema per cui ogni progetto che faccio diventa profondamente personale. Ho scoperto che non c'è distanza tra me e la storia di Brunner, anzi, è la mia storia, o diciamo che è la storia dietro la mia storia. Ora vivo come rifugiato in Germania perché sono cittadino di uno Stato che è stato controllato da una dittatura costruita da un criminale, che ha avuto come consulente Alois Brunner. Quindi il processo di scrittura diventa una lotta contro la depressione, contro la paura: paura di scavare nella memoria, paura di sollevare una questione delicata e paura di mettere in discussione la giustizia.

Mudar Alhaggi

COLLETTIVO MA'LOUBA

Il Collettivo Ma'Louba - in arabo "Upside Down" - è stato fondato come compagnia di teatranti siriani, diplomati all'Istituto Superiore di Arti Drammatiche di Damasco e ora residenti in tutta Europa. Gli attuali membri del team risiedono a Berlino, Marsiglia, Duisburg e Parigi. Le opere di Ma'louba riflettono sulle esperienze vissute dagli arabi in un contesto globale: i loro legami storici, politici e coloniali e lo stato instabile delle esistenze. Le opere di Ma'louba sono sempre attuali e includono temi di migrazione, identità, cultura, libertà e natura del teatro.

Le loro creazioni *Your Love Is Fire* (2017), *Days In The Sun* (2018), *Reine Formsache* (2019), *The Return Of Danton* (2021) e *Up There* (2022) hanno girato i teatri e i festival di tutta Europa, tra cui Theater an der Ruhr Mülheim, Kammerspiele München, Made in Germany Festival Stuttgart, Summerhall Edinburgh, e Novi Sad, Serbia.

WWW.MITTELFEST.ORG

Mittelfest



MUDAR ALHAGGI

Drammaturgo, dramaturg, attivista culturale e co-direttore artistico del Collettivo Ma'louba. Si è laureato presso l'Istituto Superiore di Arti Drammatiche di Damasco nel 2005 e ora vive a Berlino. Le sue produzioni con il Collettivo Ma'louba sono state presentate a livello internazionale in Germania, Regno Unito e Serbia. Il suo spettacolo *The Return Of Danton* è stato presentato in anteprima allo Shubbak Festival (in digitale) e al Münchner Kammerspiele (fisicamente) nel 2021. The Stage l'ha definita: "un pezzo sfumato di meta-teatro sulla rivoluzione e sul teatro tedesco" e "un pezzo di scrittura intelligente e multidimensionale". Le sue opere teatrali hanno sempre una dimensione biografica o autobiografica, che mette in relazione la sua situazione con le condizioni politiche, storiche e sociali. I suoi diari del 2015, dopo il suo arrivo in Germania, sono diventati il radiodramma *Barsach*, i cui elementi sono stati integrati nella commedia *Your Love is Fire*.

OMAR ELERIAN

Omar Elerian è un regista teatrale, scrittore e dramaturg freelance. Italiano di origine palestinese, Omar Elerian si è formato in Italia e si è poi diplomato alla Lecoq International Theatre School di Parigi nel 2005. È stato direttore associato residente al Bush Theatre di Londra dal 2012 al 2019, dove ha commissionato e diretto spettacoli di successo tra cui *Misty* di Arinzé Kene, *NASSIM* di Nassim Soleimanpour, lo spettacolo nominato agli Olivier *You're Not Like The Other Girls* di Chrissy di Caroline Horton, oltre ad aver co-creato lo spettacolo site-specific *The Mill: City of Dreams* per i Freedom Studios e Autoreverse al Battersea Arts Centre. Recentemente ha diretto *The Chairs* all'Almeida Theatre, *Two Palestinians Go Dogging* al Royal Court e *As You Like It* alla Royal Shakespeare Company. *Misty* ha completato una stagione di successo al The Shed di New York nella primavera del 2023. La sua collaborazione con Nassim Soleimanpour *ECHO* ha debuttato al Royal Court e al LIFT nel luglio 2024. *The Long Shadow of Alois Brunner* è la sua seconda produzione con il Collettivo Ma'louba.

WAEK KADOUR

Wael Kadour si è diplomato all'Istituto superiore di arti drammatiche di Damasco nel 2005 e ora vive a Parigi. Ha pubblicato diverse opere teatrali in arabo, inglese, francese e italiano. Ha co-diretto, con Mohamad Al Rashi, il suo spettacolo *Cronache di una città che non abbiamo mai conosciuto* in Francia, che ha girato in Germania e in Italia nel 2019. Dal 2016 collabora regolarmente con il Collettivo Ma'louba e con l'Arabeska Teatern in Svezia. Nel 2021 ha ricevuto, insieme a Mohamad Al Rashi, la borsa di studio della Ibsen Scope Foundation per sostenere la scrittura e la produzione di *Up There*, uno spettacolo basato sulle testimonianze delle ex detenute comuniste che hanno rappresentato *La signora del mare* di Ibsen nella prigione femminile di Douma nel 1991. Il suo ultimo spettacolo *Braveheart* sarà presentato in anteprima nella primavera del 2025.

Mittelfest



MOHAMAD AL RASHI

Anche Mohamad Al Rashi si è diplomato all'Istituto Superiore di Arti Drammatiche di Damasco e ora vive a Marsiglia. Ha iniziato la sua vita professionale come attore al Teatro Nazionale e ha co-fondato il Damascus Theatre Lab con Oussama Ghanam nel 2009. Ha recitato in *While I was Waiting* di Mohammad Al Attar, per la regia di Omar Abussada, in tournée al Festival di Avignone nel 2016 e poi a Bruxelles, Losanna, Napoli, Zurigo, Parigi, Ginevra, Giappone, Stati Uniti e Australia. Mohamad Al Rashi collabora regolarmente con il Collettivo Ma'louba, recitando in *Your Love Is Fire* (2017), *Days in the Sun* (2018) e *The Return of Danton* (2021). Ha co-diretto *Up There* con Wael Kadour nel 2022. È presente in molti film, tra cui il pluripremiato *Green Border* di Agnieszka Holland.